



# Gli acrobati, i giocolieri Atella Sound Circus la gioia si coniuga all'impegno civile

► Nell'anteprima il collegamento con i saltimbanchi di Gaza  
raccolta fondi per chi porta speranza ai bimbi della Striscia

Sara Boni

«Il circo è il luogo dove i sogni camminano su un filo e gli applausi fanno da rete. E chi sa sorridere, mentre cerca equilibrio sfiorando il cielo, non ha paura di cadere». Philippe Petit, il famoso funambolo francese aveva compreso che giocando s'impara a cadere ma anche a rialzarsi, provando a stare sospesi e rischiando di superare timori, limiti e affanni. E allora se il circo è la metafora della vita, tra le bolle di sapone giganti, le maschere allegoriche, la musica e i fuochi, si alza il sipario su un festival che trasforma in realtà anche i sogni: tra le antiche mura del Casale di Teverolaccio a Succivo torna l'"Atella Sound Circus", lo spettacolo più onirico della Campania.

L'ottava edizione animerà le strade e i cortili del borgo da venerdì a domenica, anticipata da un'anteprima speciale giovedì, in un abbraccio che unisce arte, musica e impegno civile. Succivo sarà in collegamento con "Free Gaza Circus", realtà nata nel 2018 per portare le arti circensi tra i bambini della Striscia di Gaza. Nonostante la distruzione del centro a causa dei bombardamenti, gli artisti palestinesi continuano a operare nei campi profughi, offrendo momenti di sollievo e speranza. Durante l'intera giornata sarà attiva una raccolta fondi a sostegno del progetto. Organizzato dall'associazione Artenova, con il patrocinio del Comune di Succivo, il sostegno di Terrah! e [Fondazione con il Sud](#), e il contributo di Arci, Spaccio culturale e Hungry Promotion, la kermesse celebra l'incanto del circo contemporaneo e la forza della creatività come motore di rinascita collettiva. Un circo che unisce,

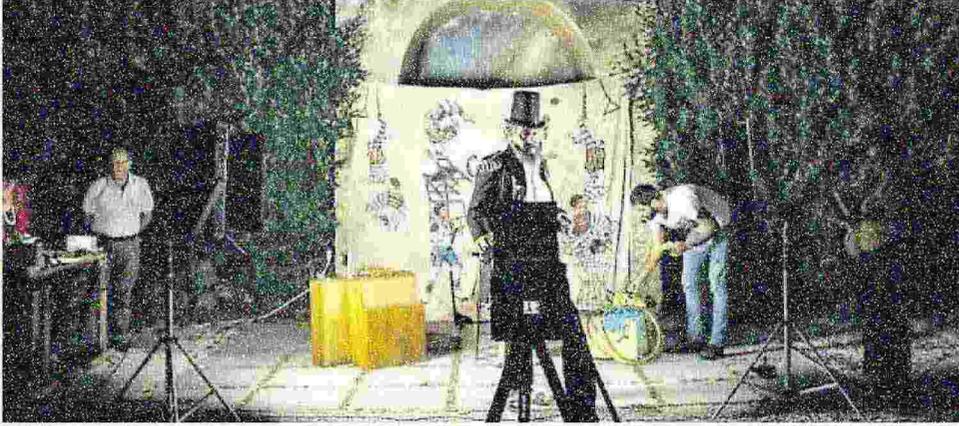
cura, resiste, un palcoscenico sotto le stelle. Esibizioni acrobatiche, spettacoli, danze, laboratori, esperienze sensoriali, sedute di meditazione, yoga e concerti. Dalle 18, ogni sera, a Teverolaccio si respirerà un'aria di magia, mistero, curiosità. Giocolieri proporranno i loro numeri più spericolati e meravigliosi, saltimbanchi e musicisti improvviseranno show e jam session.

Diciassette artisti provenienti da Italia, Polonia, Svizzera, Capo Verde, Argentina, Messico e Francia si alterneranno in performance di giocoleria, mimo, clown, acrobazie aeree, trampoli, fuoco e intermezzi teatrali nei quali sarà coinvolto il pubblico. Non mancheranno le suggestioni della cartomanzia della maga Artemide, le vibrazioni rilassanti della meditazione armonica con la maestra Ida Franzese, il trucco trasformativo dei truccabimbi e i suoni itineranti degli ensemble "Le scalze", della "Murga Los Espositos" e di "Sound From Kelele". Ogni serata si concluderà con un concerto dal vivo. Una musica delicata, suadente e convincente farà rumore ma non baccano, saprà emozionare, incantare senza stordire. Anche l'edizione di quest'anno dedicherà ampio spazio al circo dei piccoli sognatori, i bambini. Divertenti e istruttivi laboratori di circo e teatro, giochi creativi, spazi liberi per esprimersi. Dopo il successo del "Circo dei bambini" dello scorso anno, nato dai laboratori con le scuole locali e sostenuto da Save the Children e dalla cooperativa Eva, continua l'investimento nella formazione artistica dei più giovani. I piccoli performer torneranno a calcare il palco tra acrobazie leggere, risate sincere e sogni in costruzione.

«Un'esperienza da vivere, non solo da guardare. La strada non è un luogo da cui fuggire, ma uno spazio che può diventare arte, incontro, libertà - ricorda Giuseppe Mitrano, delegato alla Cultura del Comune di Succivo -. E proprio questa è la visione dell'"Atella Sound Circus": trasformare l'ordinario in straordinario, fondere la cultura con la partecipazione, restituire alla comunità uno spazio vissuto, sentito e condiviso». Per tre giorni, anzi quattro, Succivo non sarà solo un paese. Diventerà pista, tenda, palcoscenico, ponte e abbraccio e chi ci entrerà, lo farà in equilibrio tra stupore e meraviglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





SUCCIVO La magia del circo anima strade e cortili tra le antiche mura del Casale di Teverolaccio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688